

TEATRO MASSIMO DI PALERMO

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL SOVRAINTENDENTE

RELAZIONE ARTISTICA DELL'ANNO 2004

Qui di seguito, si riporta una sintesi della produzione artistica che ha caratterizzato la stagione operistica, di balletti e concertistica del 2004.

Il cartellone della stagione 2004 del Teatro Massimo ha proposto nove produzioni liriche con cinque nuovi allestimenti, oltre che, quattro balletti e un folto numero di recital e concerti.

LA STAGIONE D'OPERA AL TEATRO MASSIMO

Il 16 gennaio ha inaugurato la stagione lirica l'opera Verdiana che segna il passaggio dal melodramma di stampo epico al melodramma di tinta intimistico-borghese. Melodramma tragico in tre atti, **Luisa Miller**, fu composta da Giuseppe Verdi nel 1849 su libretto di Salvatore Cammarano. Il nuovo allestimento vede la regia di Lamberto Puggelli con le scene e i costumi di Luisa Spinatelli. La cifra teatrale è di stampo romantico con intuizione visive pertinenti al mondo del melodramma ottocentesco. La direzione d'orchestra, affidata a Donato Renzetti conferma questa impostazione che fa risaltare la nostra tradizione operistica. Interpreti principali sono Alastair Miles nel ruolo de "Il conte di Walter", il tenore palermitano Vincenzo La Scola come "Rodolfo", Roberto Frontali nei panni de "il vecchio Miller", Svetla Vassileva come la protagonista "Luisa Miller" e Federica Proietti nel ruolo di "Federica". L'ultima delle nove rappresentazioni è il 24 gennaio.

Segue nel mese febbraio, con 11 recite dal 17 al 28, la **Carmen** di Georges Bizet, opera-comique in quattro atti, libretto di Henry Meilhac e Ludovic Halévy, dalla novella di Prosper Mérimée, con l'allestimento del Théâtre du Capitole de Toulouse e l'Orchestra, il Coro, il Corpo di ballo ed il Coro di Voci Bianche del Teatro Massimo. Il lavoro del regista Nicholas Joël esalta l'aspetto psicologico dei personaggi, con un lavoro sulla recitazione di notevole resa teatrale. La direzione orchestrale è affidata ad Alain Lombard. Il noto e prestigioso direttore d'orchestra

conferma la sua posizione come uno degli interpreti più autorevoli di questo repertorio Francese. Particolarmente attento ai colori orchestrali e le sfumature intimiste del capolavoro di Bizet, l'esecuzione musicale si sposa perfettamente con l'impostazione registica e visiva. Le scene di Ezio Frigerio e i costumi di Franca Squarciaripino lavorano a favore della musica e della storia. La regia di Nicolas Joël è ripresa da Arnaud Bernard con estrema cura di tutti i particolari. Tra gli interpreti si contano numerosi cantanti di altissimo livello. Come Don Josè troviamo Marcello Giordani e Marco Berti, due tra i massimi interpreti del ruolo nel panorama internazionale. Nei panni della protagonista si alternano Beatrice Urià-Monzon e Hadar Haelvy. Sono entrambi Carmen sensuali, e teatralmente efficaci.

Der Fliegende Holländer, opera romantica in tre atti di Richard Wagner, su libretto dello stesso compositore, è opera di indubbio fascino. Il testo e la musica mostrano la prima effettiva presa di coscienza romantica del giovane Wagner con il forte senso di conflitto tra Uomo e Natura. L'elegante e raffinata direzione è di Gabriele Ferro. La regia di Roberto Andò trasporta in scena quello che la musica tratteggia fantasticamente, dove la *phantasia* è quella capacità prodigiosa di evocare immagini in *absentia*. Le scene di Giovanni Carluccio e i costumi di Nanà Cecchi

assecondano il clima scelto dal regista, spingendo lo spettatore ad immaginare luoghi e personaggi senza descriverli con realismo. Interpreti principali sono Hans Tschammer nel ruolo di "Daland", Mlada Khudoley come "Senta", Stephen Gould è "Erik", Mette Eising è "Mary", "der Steuermann Dalands" e "der Holländer" sono rispettivamente interpretati da Gunnar Gudbjörnsson e da Ronnie Johansen. Orchestra e Coro del Teatro Massimo. Il nuovo allestimento va in scena per un numero di sette rappresentazioni, dal 16 al 30 maggio.

Giugno è il mese dell'***Elisir d'amore***. Questo melodramma in due atti di Gaetano Donizetti, libretto di Felice Romani è il capolavoro del genere "agreste" del compositore bergamasco. Alla comicità della vicenda si unisce, particolarmente riferita al personaggio di Nemorino, una venatura patetica e malinconica mentre un generico riferimento al mito di Tristano e Isotta dà l'avvio all'opera. Questo spirito è rispecchiato nella direzione del Maestro Maurizio Arena, storico interprete del melodramma italiano. In sintonia con la direzione è la regia di Fabio Sparvoli, che avvalendosi delle scene di Mauro Carosi e costumi di Odette Nicoletti crea il giusto misto di allegria e malinconia. Nei ruoli principali Stefania Bonfadelli, Giuseppe Filianoti, Domenico Balzani, Simone Alaimo, Katia Ilardo e Giuseppe Cutino. Da

parte loro, il Coro e Orchestra hanno partecipato con energia e spirito di divertimento, contribuendo notevolmente alla riuscita delle serate.

Undici le rappresentazioni dal 15 al 26 giugno, con l' Orchestra e il Coro del Teatro Massimo.

Allestimento del Teatro dell'Opera di Roma.

Nuovo allestimento per **La serva padrona**, due intermezzi di Giovanni Battista Pergolesi, libretto di Gennarantonio Federico; venti rappresentazioni dal 26 ottobre al 7 novembre al Teatro Bellini di Palermo. Interpreti: Simone Alaimo/Enzo Capuano/Corrado Cappitta nel ruolo di "Uberto", Daria Masiero/Elena Rossi/Daniela Schillaci nel ruolo di "Serpina" e Filippo Luna nel ruolo di "Vespone". Direttore d'Orchestra Federico Amendola, regia di Umberto Cantone scene e costumi di Agostino Di Trapani. Orchestra della Fondazione Teatro Massimo. Questo piccolo gioiello del Settecento ha trovato una collocazione "naturale" al Teatro Bellini. Con mezzi limitati ma efficaci la compagnia di canto e regista hanno lavorato per comunicare al pubblico quello spirito di gioco teatrale elegante e spiritoso che caratterizza l'opera. La recitazione è curata nei minimi dettagli, in uno stile di comicità che alternava momenti realistici con gesti e mimica che richiamavano la commedia dell'arte. La direzione d'orchestra di Federico Amendola è fresca e spigliata come lo spettacolo.

Sempre al Teatro Bellini è in prima esecuzione assoluta, **Dannata Epicurea**, due scene e un interludio per soprano, baritono, voce di Rilevatore Istat e gruppo strumentale, di Matteo D'Amico, su testo di Sandro Cappelletto. La direzione orchestrale è affidata a Fabio Maestri, per la regia di Massimo Venturiello, impianto scenico, videoproiezioni e costumi di Opere s.r.l. di Carlo Fiorini e Daniele Spisa. Interpreti: Patrizia Zanardi nel ruolo di "Donna", Roberto Abbondanza nel ruolo di "Uomo" e Massimo Venturiello nel ruolo di "Rilevatore Istat". Gruppo strumentale della Fondazione Teatro Massimo. Prima rappresentazione l'1 dicembre, con repliche il 2 e il 3 dicembre. Nuovo allestimento della Fondazione. Questa creazione ha confermato l'impegno della Fondazione nell'importante settore della musica contemporanea. Il piccolo organico strumentale ha messo in mostra la capacità degli strumentisti, tutte prime parti della Fondazione. L'ambientazione e struttura narrativa si è sviluppata attraverso una tecnica molto articolata di sovrapposizioni di immagini registrate ed in diretta.

Dal 26 novembre al 9 dicembre, con undici rappresentazioni, ritorna la lirica al Teatro Massimo con un nuovo allestimento de ***I Vesprî siciliani***, dramma in cinque atti di Giuseppe Verdi, su libretto di Eugène Scribe e Charles Duveyrier, versi italiani di Eugenio Caimi. Sul podio Ralf Weikert; la regia è di Nicolas Joël, le scene di Ezio Frigerio, i costumi di Franca Squarciapino e luci di Vinicio Cheli. Nei ruoli principali: Roberto Frontali è "Guido di Monforte", Danilo Rigosa "Il Sire di Béthune", Alessandro Svab "Il conte di Vaudemont", Rubens Polizzari "Arrigo", Orlin Anastassov "Giovanni da Procida", Doina Dimitriu "Elena", Sonia Zaramella "Ninetta", Iorio Zennaro "Danieli", Luca Casalin "Tebaldo", Alessandro Battiato "Roberto", Aldo Orsolini "Manfredo". Orchestra e Coro della Fondazione. L'interpretazione del regista rievoca il Medioevo Siciliano, elaborato attraverso elementi scenografici raffiguranti mosaici e affreschi. I costumi sono storici ma riecheggiano le fogge e le linee del momento storico in cui l'opera è stata scritta. Si muovono bene i solisti e le masse, presentando dei veri e propri quadri viventi, con colori e luci (di Vinicio Cheli) in sintonia con la partitura elegante e "parigina". La direzione musicale sottolinea lo stile di "Grand Opera" di questo lavoro, trovando con il contributo importante dell'orchestra e il coro le giuste proporzioni sonore e vocali.

La stagione si è conclusa con undici rappresentazioni di ***L'Opera da tre soldi*** nata nel 1927 dal sodalizio di Bertolt Brecht e Kurt Weil. Messa in scena al Teatro Massimo dal 15 al 31 dicembre in coproduzione col Teatro Biondo Stabile di Palermo; la regia era di Pietro Carriglio, le scene e i costumi del pittore siciliano Bruno Caruso, Carmelo Caruso ha diretto l'Ensemble dell'Orchestra Filarmonica Siciliana "Franco Ferrara". Fra gli interpreti principali la cantante Tosca, Massimo Venturiello, Giulio Brogi, Umberto Cantone, Rosalina Neri, Franco Scaldati.

LA STAGIONE DI CONCERTI SINFONICI E RECITALS 2004

Stagione sinfonica: I semestre 2004

Il 27 gennaio l'Orchestra del Teatro Massimo diretta da **Donato Renzetti** ha inaugurato la Stagione Sinfonica con un concerto dedicato al ***Giorno della Memoria***. In programma *l'Adagio per Archi* di Samuel Barber e la terza Sinfonia *Sinfonia dei canti di dolore* op. 36 di Henryk Mikolaj Górecki per soprano e orchestra interpretata dal soprano **Eva Wimola**.

Il 1° febbraio il M° **Piero Bellugi** ha diretto l'Orchestra del Teatro Massimo e la violinista **Annick Roussin** nel *Concerto in re maggiore per violino e orchestra op.77* di Johannes Brahms . Ha completato il programma il *Concerto per orchestra SZ 116* di Béla Bartók.

Il 29 febbraio, **Mark Soustrot** e il mezzosoprano **Béatrice Uria-Monzon** con l'Orchestra del Teatro hanno interpretato un coinvolgente concerto con musiche di Hector Berlioz: *Le nuits d'été op. 7* e la *Symphonie fantastique op. 14*

Il 6 marzo, **Marzio Conti** ha diretto il *Divertimento in re maggiore K 136* di W. A. Mozart, il *Concerto n. 1 in do minore* per pianoforte, tromba e archi, op. 35 di Dmitrij Šostakovič e la *Serenata in do maggiore op.48* di Pëtr Il'Čajkovskij. Interpreti l'Orchestra del teatro e i solisti **Benedetto Lupo**, al piano e **Nello Salza**, alla tromba.

Il 9 aprile, ospite del Teatro Massimo è stata la prestigiosa **Orchestra Nazionale Ceca** diretta da Gaetano De Logu che ha eseguito le commoventi e appassionate musiche che il grande musicista cecoslovacco Bedřich Smetana ha dedicato alla sua Patria.

Il 14 aprile **Yoram David** ha diretto la nostra Orchestra in un concerto con musiche di autori contemporanei: 2 di E. Casale, e *Canti d'amore* di Fabio Testi per soprano e orchestra con il soprano **Patrizia Zanardi**. È stata eseguita anche la *Quinta sinfonia* di Prokof'ev in *mi bem. maggiore op.100*

Il 1° maggio la celebrazione del 6° anniversario della riapertura del Teatro Massimo ha avuto come protagonisti il Maestro **Georges Prêtre** e la **Sinfonieorchester des Norddeutsche Rundfunk**, che hanno eseguito il *Klavierquartett in sol minore op. 25* di J. Brahms - A. Schönberg , la *Suite da Der Rosenkavalier* di R. Strauss e *Boléro* di M. Ravel.

Il 4 maggio, in collaborazione con l'Associazione Amici del Teatro Massimo, ha luogo nella Sala degli Stemma, il recital del pianista **Soheil Nasser** con il seguente programma: *Sonata (2004) Andante-Allegro ma non troppo, Tema con variazioni, Vivace, Allegro moderato* di Martin Kennedy, prima europea; *Rapsodia ungherese n.10 in mi maggiore* di Franz List; *Dieci pezzi op. 75* di Sergej Prokof'ev da *Romeo e Giulietta*; *Scherzo* di Felix Mendelssohn, trascrizione di Sergej Rachmaninov, da *Una notte di mezza estate*; *Mephisto -Valzer n.1* di Franz List. Questo musicista, di

origine Statunitense, è uno dei concertisti più noti della sua generazione. Attivo nella divulgazione di musica proveniente da varie parti del mondo, Nasser ha eseguito un programma eclettico e originale. I brani eseguiti mettono in mostra le sue doti di vero virtuoso della tastiera nonché il suo particolare gusto pianistico contemporaneo ed estremamente personale.

Il 21 maggio il baritono **Matthias Goerne** accompagnato dal pianista **Leif Ove Andsnes** ha eseguito un programma di *Lieder* per voce e pianoforte di Johannes Brahms. Il programma evidenzia il fine gusto di uno dei più grandi interpreti vocali dell'ultima generazione.

Il 29 maggio **Piero Bellugi** ha diretto l'Orchestra del Teatro Massimo in un programma interamente dedicato a Johannes Brahms. Dopo l' *Ouverture Tragica in re min. op. 81*, è stato eseguito il *Doppio Concerto per violino e violoncello, in la minore op. 10*, con la partecipazione del violinista **Salvatore Greco** e della violoncellista **Kristi Curb**. Il Concerto si è concluso con l'esecuzione della *Terza Sinfonia in fa magg. Op. 90*

Concerti fuori abbonamento

Per le Giornate Europee del Patrimonio, il 26 settembre ha luogo il concerto diretto da **Piero Bellugi**, al violino **Anna Tifu** con il seguente programma: *Ouverture da Die Entführung aus dem Serail KV 384* di Wolfgang Amadeus Mozart, seguito dal *Concerto per violino in mi minore Op. 64*, di Felix Mendelssohn-Bartholdy e a fine programma la *Sinfonia n. 7 in la maggiore Op. 92* di Ludwig van Beethoven - Orchestra della Fondazione Teatro Massimo.

Stagione sinfonica: II semestre 2004

Nel secondo semestre 2004 prosegue l'attività concertistica con il concerto del 3 ottobre diretto dal **Antonello Allemandi**, con il seguente programma: *Sinfonia n. 6 in Fa maggiore "Pastorale" Op. 68*, di Ludwig van Beethoven; *Symphonie fantastique "episodi de la vie d'un artiste" Op. 14* di Hector Berlioz - Orchestra della Fondazione Teatro Massimo.

Il 17 ottobre **Pietro Mianiti** dirige l'Orchestra e il Coro della Fondazione in un concerto avente il seguente programma: *The Unanswered Question. A Cosmic Landscape* di Charles Ives; *Requiem in do minore per coro e orchestra* di Luigi Cherubini.

Il 24 ottobre **Will Humburg** dirige il soprano **Silvia Bossa** e l'Orchestra della Fondazione in *Peer Gynt. Suite sinfonica con voce, dalle musiche di scena Op.23* di Edvard Hagerup Grieg; conclude il concerto la *Sinfonia n.5 in do minore Op. 67* di Ludwig van Beethoven.

Il 31 ottobre il **Günter Neuhold** dirige l'Orchestra del Teatro Massimo, nelle seguenti esecuzioni: *Sinfonia n.2 in re maggiore, Op.73* e *Sinfonia n.4 in mi minore, Op. 98* di Johannes Brahms.

Il 7 novembre il **Stéphane Denève** ha diretto l'Orchestra della Fondazione nel *Pelléas et Mélisande. Suite per orchestra Op. 80* di Gabriel Fauré; *Variations symphoniques, per pianoforte e orchestra* accompagnati al pianoforte dalla Signora **Marisa Tanzini**.

Il 13 novembre conclude il ciclo della stagione concertistica l'Ensemble **Concerto Italiano** diretto dal **Rinaldo Alessandrini** (clavicembalo) con musiche di Claudio Monteverdi, Michele dall'Ongaro, Jacques de Wert, Marcello Panni, Luca Marenzio, Paolo Arcà, Roman Vlad e Matteo D'Amico; soprani, **Anna Simboli** e **Monica Piccinini**; alto, **Andrea Arrivabene**; tenori **Gianluca Ferrarini** e **Vincenzo Di Donato**; basso **Sergio Foresti**; violini, **Francesca Vicari** e **Mauro Lopes**; violoncello, **Luca Peverini**; tiorbe, **Craig Marchitelli** e **Ugo Di Giovanni**; clavicembalo e pianoforte **Maurizio Paciariello**.

LA STAGIONE DI BALLETO AL TEATRO MASSIMO

Il percorso della Stagione di Balletto del 2004 è stato caratterizzato dalla presenza di capolavori del '700, dell'800 e del primo '900.

Il primo balletto della stagione è in collaborazione con il **Ballet de l'Opera National du Rhin**. Le coreografie di stampo moderno sono di **Davide Bambana** e **Amodeo Amodio**, misti a lavori neoclassici di Balanchine e Hans van Manen. L'allestimento del Teatro Massimo ha messo in evidenza e valorizzato alcuni solisti del Corpo di Ballo della Fondazione che si sono esibiti insieme ai prestigiosi ballerini ospiti.

Le musiche di Shawhney, Debussy, Stravinskij e Beethoven sono state eseguite dall'Orchestra della Fondazione sotto la bacchetta di **Yoram David** ed anche qui vi è stata la presenza di alcune parti solistiche dell'Orchestra del Teatro.